



INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SpA

RICAVI PARI A €72,6 MILIONI

EBITDA PARI A €9,7 MILIONI / EBITDA MARGIN AL 13,3%

RISULTATO NETTO ADJUSTED PARI A €4,4 MILIONI

CASH FLOW OPERATIVO DI €6,2 MILIONI

Proposto Dividendo di €0,30 per azione

Altre delibere:

- **Proposti all'Assemblea, *inter alia*, l'approvazione di un nuovo piano di *buy-back* (previa revoca della precedente autorizzazione) e l'annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale**
- **Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti**

Marcallo con Casone (MI), 26 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione di **Industrie Chimiche Forestali S.p.A. ("ICF")** - società tra gli operatori di riferimento a livello nazionale e internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico, quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana - riunitosi in data odierna sotto la Presidenza dell'Ing. Guido Cami, ha approvato, *inter alia*, il progetto di bilancio d'esercizio e preso visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, entrambi redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Guido Cami, Presidente e CEO di Industrie Chimiche Forestali S.p.A., ha dichiarato:

"Cari Azionisti,

ho il grande piacere di informarvi, come già anticipato nel Comunicato dello scorso mese di gennaio, che l'esercizio 2025 si è concluso con un fatturato pari a 72,6 milioni di euro, con ebitda pari a 9,7 milioni di euro (ebitda margin pari al 13,3 %) e con generazione di cassa per 6,2 milioni di euro.

Risultati di gran valore in relazione alle circostanze esterne !.

Le attività legate ai settori della calzatura e della pelletteria hanno continuato a soffrire per il rallentamento delle vendite dei nostri clienti in tutto il mondo, ma le attività legate al settore auto ed ai settori industriali hanno ben compensato in termini di volume.

Nel corso del 2025 sono stati avviati progetti in settori nuovi per Forestali, prevalentemente orientati a sbocchi su mercati industriali che fanno ben sperare per il futuro.

La diversificazione commerciale è un punto forte che rende la nostra organizzazione resiliente alle "perturbazioni" ed un solido punto di riferimento per le filiere di molti mercati!

Abbiamo concluso integralmente il piano degli investimenti previsto a budget e consolidato le certificazioni di prodotto e di sistema per essere sempre all'altezza delle richieste della clientela, in relazione alle complesse disposizioni dalla Comunità Europea in tema di Sostenibilità, Impatto Ambientale e Circolarità.



Siamo quindi attrezzati e ben preparati per affrontare il nuovo anno che nei primi due mesi è iniziato sulla falsa riga del secondo semestre 2025.

Da lunedì 2 marzo si è nuovamente scatenata una tempesta sui mercati, generata dalla recente guerra medio orientale.

Prevale purtroppo un atteggiamento speculativo da parte di moltissimi interlocutori, in particolare fornitori di materie prime, che senza alcuno scrupolo ne approfittano per massimizzare i ricavi nel breve periodo.

E noi, come al solito, provvederemo ad adeguarci alla nuova situazione economica / finanziaria con criterio e spirito industrial imprenditoriale.

Grazie a tutto il Team di Forestali per i risultati ad oggi conseguiti ed a voi Azionisti per il supporto e la fiducia riservato alla nostra organizzazione.

Ad maiora !."

Risultati economico – finanziari al 31 dicembre 2025

(€ 000)	2025	2024	Var %
Ricavi	72.623	75.200	-3,4%
EBITDA	9.670	8.881	8,88%
<i>EBITDA margin</i>	<i>13,3%</i>	<i>11,8%</i>	
EBIT Adjusted	6.802	5.814	16,99%
<i>EBIT Adjusted margin</i>	<i>9,4%</i>	<i>7,7%</i>	
Risultato netto Adjusted¹	4.375	3.563	22,79%

	2024	2023	Var
Indebitamento finanziario netto	7.031	6.496	535

L'esercizio 2025 si chiude con **Ricavi** pari a **Euro 72,6 milioni**, in diminuzione rispetto al 2024 (Euro 75,2 milioni) per effetto prevalentemente della contrazione del settore calzaturiero e pelletteria compensato dalla crescita del settore packaging e dalla stabilità del settore automotive.

Il Gruppo, nonostante la flessione dei ricavi, ha aumentato la redditività registrando **EBITDA** pari a circa **Euro 9,7 milioni** (Euro 8,9 milioni nel 2024) ed una marginalità in crescita e pari al **13,3%** (11,8% nel 2024).

L'**EBIT Adjusted** risulta pari a **Euro 6,8 milioni**, in crescita del 17% rispetto all'esercizio precedente (Euro 5,8

¹L'Adjustment nel 2025 fa riferimento all'ammortamento della lista clienti e dei marchi e al relativo impatto fiscale differito. Inoltre, è presente anche la svalutazione di alcuni attivi della controllata messicana a seguito della decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di messa in liquidazione e successiva chiusura



milioni al 31 dicembre 2024).

Il **Risultato netto Adjusted** è pari a **Euro 4,4 milioni** in crescita del 23% rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 3,6 milioni).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** è pari a **Euro 7,0 milioni**, rispetto a Euro 6,5 milioni al 31 dicembre 2024, dopo **cash out straordinari** per Euro 5,5 milioni di *Buy Back* e per Euro 1,2 milioni per il pagamento di dividendi a maggio 2025. Nel 2025 ICF ha generato un **free cash flow positivo per circa Euro 6,2 milioni** con **cash conversion rate pari al 63%** dell'EBITDA.

Destinazione del risultato di esercizio e della ricchezza generata

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile di esercizio della Capogruppo Industrie Chimiche Forestali S.p.A., pari a Euro 2.384.412, come segue: Euro 119.221 a riserva legale, Euro 0,30 per la distribuzione a titolo di dividendo di Euro 0,30 per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo l'11 maggio 2026, messa in pagamento il 13 maggio 2026 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF, il 12 maggio 2026; la restante parte a riserva straordinaria.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del mese di **febbraio** ICF ha avviato e valutato una collaborazione strategica con **Prowell Limited** per l'industria calzaturiera globale. La possibile collaborazione mira a valorizzare le rispettive competenze tecniche, le capacità produttive e le conoscenze dei mercati locali in Europa e Asia, con l'obiettivo di servire al meglio i Brand calzaturieri a livello internazionale, pur mantenendo la propria autonomia operativa nei rispettivi ambiti geografici.

Nei primi mesi del 2026 la domanda si è mantenuta stabile sui livelli della seconda parte del 2025, con costi di materie prime ed energia complessivamente in linea, consentendo una redditività delle vendite soddisfacente. Permangono tuttavia incertezze legate al contesto geopolitico internazionale, in particolare ai conflitti in corso e alle recenti tensioni in Medio Oriente. L'aumento dei prezzi di petrolio e gas potrebbe tradursi in ulteriori pressioni sui costi e incidere negativamente sull'andamento economico generale e sui settori di riferimento del Gruppo.

Deposito della Documentazione

La documentazione relativa al bilancio consolidato e al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale (Marcallo con Casone, via Kennedy n. 75), sul sito internet di ICF www.investors.forestali.it, sezione "Relazioni Finanziarie e Presentazioni", e sul sito www.borsaitaliana.it, sezione "Azioni/Documenti" nei termini di legge.



Altre delibere

1. Proposti all'Assemblea l'approvazione di un nuovo piano di buy-back (previa revoca della precedente autorizzazione) e l'annullamento di azioni proprie senza riduzione del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato di sottoporre all'Assemblea dei soci la richiesta di (i) revocare l'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvata dall'Assemblea dei soci in data 8 gennaio 2025 per la parte ad oggi non ancora eseguita e (ii) richiedere una nuova autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., nonché dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, alla luce delle motivazioni e secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

A. Motivazioni della richiesta di autorizzazione

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie si rende opportuna al fine di consentire a ICF di:

- (a) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (b) intervenire, in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato;
- (c) offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento;
- (d) favorire la crescita dell'utile per azione per effetto dell'annullamento delle azioni acquistate come meglio infra precisato.

B. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) di ICF, in una o più volte ed anche per *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a massimo n. 1.100.000 azioni ordinarie pari al 18,68% del capitale sociale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 3 cod. civ. il valore nominale delle azioni acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale di ICF, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni (proprie) possedute dalle società da questa controllate.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto non è finalizzata alla revoca delle azioni di ICF dalle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. né è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società.

C. Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione stesso (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan per il tramite di un intermediario in possesso di tutti i requisiti di legge



richiesti, al quale verrà conferito il relativo incarico dal Consiglio di Amministrazione, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

D. Operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, fatta eccezione per l'annullamento di cui *infra*, il Consiglio di Amministrazione ha proposto che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

E. Durata dell'autorizzazione assembleare

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, cod. civ. e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, secondo quanto liberamente determinato dal Consiglio di Amministrazione stesso, nel rispetto delle norme applicabili.

Fermo restando quanto precisato con riferimento alla proposta di annullamento delle azioni proprie di cui *infra*, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie in portafoglio è stata richiesta senza limite temporale, in ragione dell'assenza di limiti in tal senso nelle vigenti disposizioni di legge e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali.

F. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto che il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili), ma, in ogni caso, non dovrà essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto – fatti salvi i casi in cui le Azioni ICF siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere Europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

L'esborso massimo di acquisto per l'operazione per la quale si richiede l'autorizzazione è fissato in Euro 9.000.000.

Ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, la proposta è stata che gli stessi siano effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi



delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse di ICF.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato di sottoporre all'Assemblea dei soci l'annullamento, senza riduzione del capitale sociale, in tutto o in parte, delle azioni proprie (i) già in portafoglio alla data dell'Assemblea stessa e/o (ii) che verranno eventualmente acquistate in forza della nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che sarà richiesta alla convocanda Assemblea.

In entrambe le ipotesi, l'annullamento verrà operato senza riduzione del capitale sociale nominale e avrà luogo mediante riduzione del numero delle azioni esistenti con conseguente incremento della loro parità contabile.

Nell'ipotesi sub (i), sarà sottoposta direttamente all'Assemblea la proposta di annullare le azioni proprie in portafoglio. Nell'ipotesi sub (ii), l'annullamento – la cui concreta esecuzione sarà delegata al Consiglio di Amministrazione – potrà essere eseguito in un'unica soluzione o anche con più atti in via frazionata, entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data della delibera assembleare della relativa autorizzazione.

In caso di delibera approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci, presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. *whitewash*), le azioni proprie acquistate dalla Società e le azioni proprie che dovessero essere annullate dalla Società in esecuzione delle predette delibere autorizzative non saranno escluse dal capitale sociale (e dunque dal denominatore del totale di azioni emesse) su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto.

2. Convocazione Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in seduta ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2026 e, ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2026, il cui avviso di convocazione, con dettagliati l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione, nonché la restante documentazione relativa all'Assemblea stessa prevista dalla normativa vigente - ivi incluse le relazioni illustrative approvate dall'odierno Consiglio di Amministrazione su ciascun punto all'ordine del giorno della predetta Assemblea, redatte su base volontaria - sarà disponibile, nei termini di legge e regolamenti applicabili, sul sito internet di ICF www.investors.forestali.it, sezione "Corporate Governance" – "Assemblea") nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it, sezione "Azioni" – "Documenti").

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet di ICF www.investors.forestali.it, sezione "Comunicati stampa".



In allegato:

- Conto Economico consolidato dell'esercizio 2025 vs esercizio 2024
- Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025 vs 31 dicembre 2024
- Rendiconto Finanziario consolidato dell'esercizio 2025 vs esercizio 2024

Industrie Chimiche Forestali S.p.A. (ICF) è tra gli operatori di riferimento a livello internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico destinati principalmente ai mercati calzaturiero & pelletteria, automotive e packaging. Il Gruppo è fortemente impegnato nel rispetto dei valori di Sostenibilità e dei principi ESG che ispirano l'attività aziendale dal 1918. Il Gruppo è presente sia a livello nazionale che a livello internazionale, anche attraverso la società controllata Forestali de Mexico S.A. operante principalmente nel mercato messicano. Il Gruppo ICF (Industrie Chimiche Forestali S.p.A. e Forestali de Mexico S.A.) con circa 155 dipendenti effettua la propria produzione esclusivamente in Italia negli stabilimenti di Marcallo con Casone (MI) e di Robecchetto con Induno (MI). Il Gruppo ha ottenuto le più rilevanti certificazioni del settore chimico e aziendali, in particolare ISO 9001, IATF 16949, ISO 45001, ISO 14001 ed EMAS oltre ad aderire dal 1997 al programma Responsible Care con Federchimica; numerosi sono i prodotti che hanno ricevuto la certificazione GRS che attesta l'elevato impegno all'utilizzo di materiali riciclati. Industrie Chimiche Forestali S.p.A. produce e commercializza i propri prodotti attraverso cinque marchi distinti: ABC (Adhesive Based Chemicals), Industrie Chimiche Forestali, Durabond, Morel e Tessitura Langè.

Contatti

Industrie Chimiche Forestali S.p.A.
CFO & IR Manager
Massimo Rancilio
m.rancilio@forestali.it
Via Fratelli Kennedy, 75
20010 Marcallo con Casone (MI)
Tel. +39 02 9721411

IR Top Consulting
Capital Markets & IR
Floriana Vitale
ir@irtop.com
Via Bigli, 19
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 4547 3883/4

Alantra Capital Markets
Euronext Growth Advisor
Stefano Bellavita
stefano.bellavita@alantra.com
Via Borgonuovo, 16
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 6367 1603

Equita SIM
Specialist
Silvia Foa
s.foa@equita.eu
Via F. Turati, 9
20121 Milano (MI)
Tel.: +39 02 62041



Conto economico consolidato dell'esercizio 2025*

	Note	2025	2024
Ricavi	5	72.623	75.200
Altri proventi	6	691	1.201
Variazione prodotti finiti e semi lavorati	7	(765)	(385)
Materie prime e materiale di consumo	8	(41.962)	(45.875)
Costi del personale	9	(11.066)	(11.126)
Ammortamenti e svalutazioni	10	(4.806)	(4.926)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	11	(283)	(105)
Altre spese operative	13	(9.851)	(10.134)
Risultato operativo		4.581	3.850
Oneri finanziari	14	(958)	(1.217)
Proventi finanziari	15	91	261
Risultato ante imposte		3.714	2.894
Imposte sul reddito	16	(1.013)	(748)
Risultato netto		2.701	2.146
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		2.701	2.146
Partecipazioni di terzi		-	-

* soggetto a revisione contabile ancora in corso



Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025*

		31.12.2025	31.12.2024
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	21	14.189	14.933
Diritto d'uso	19	3.045	3.546
Avviamento	20	34.471	34.471
Altre attività immateriali	19	13.987	16.057
Attività finanziarie non correnti	22	160	154
Attività per imposte differite	17	3.019	3.130
Totale attività non correnti		68.871	72.291
Attività correnti			
Rimanenze	23	12.955	14.146
Crediti commerciali	24	20.801	20.575
Altri crediti	25	1.108	893
Disponibilità liquide e depositi a breve	26	4.791	10.086
Totale attività correnti		39.655	45.700
Totale attività		108.526	117.991
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	27	38.000	38.000
Riserva Legale	27	1.721	1.614
Altre riserve	27	27.411	32.071
Riserva Benefit Plan	27	45	15
Utili/Perdite a nuovo	27	5.896	5.896
Utile/Perdita dell'esercizio	27	2.701	2.147
Totale Patrimonio netto Gruppo		75.774	79.742
Capitale e riserve di terzi		(1)	(1)
Utile (perdita) d'esercizio di terzi		(0)	(0)
Totale Patrimonio netto Consolidato		75.773	79.741
Passività non correnti			
Prestiti e finanziamenti	28	1.956	3.275
Passività per leasing	33	5.971	6.890
Altre passività finanziarie	28	17	36
Fondi rischi e oneri	29	618	675
Benefici ai dipendenti	30	819	878
Passività per Imposte differite	18	4.114	4.617
Altre passività non correnti	31	500	437
Totale Passività non correnti		13.995	16.808
Passività correnti			
Prestiti e finanziamenti	28	2.929	5.461
Passività per leasing	33	966	957
Debiti commerciali	32	12.624	12.705
Altri debiti	34	2.239	2.318
Totale Passività correnti		18.758	21.441
Totale Patrimonio Netto e Passività		108.526	117.990

* soggetto a revisione contabile ancora in corso



Rendiconto Finanziario consolidato dell'esercizio 2025*

	Note	31.12.2025	31.12.2024
Utile / (Perdita) dell'esercizio		2.701	2.146
Rettifiche per:			
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	10	2.131	2.265
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali	10	2.121	2.111
Ammortamenti e perdita durevole del Diritto d'uso	10	555	551
Altre rettifiche per elementi non monetari		(392)	(366)
Proventi finanziari	15	(91)	(261)
Oneri finanziari	14	958	1.217
Imposte sul reddito	16	1.013	748
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	11	26	105
Variazione netta TFR e fondi pensionistici	30	(60)	(197)
Variazione netta fondi rischi e oneri	29	(57)	11
Interessi pagati	14	(642)	(726)
Imposte sul reddito pagate	16	(1.516)	(859)
Variazioni nel capitale circolante:			
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	23	1.192	1.019
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	24	(252)	1.939
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie	25	(215)	(58)
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	32	(82)	(785)
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie	31-34	527	(486)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' OPERATIVE		7.917	8.374
Attività d'investimento:			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	21	(1.387)	(1.579)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	49	(50)	(122)
FLUSSI FINANZIARI NETTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(1.442)	(1.711)
Attività di finanziamento:			
Accensione di finanziamenti	28	1.000	4.600
Rimborso di finanziamenti	28	(4.849)	(4.954)
(Aumento)/diminuzione delle attività finanziarie	28	89	261
Aumento/(diminuzione) delle passività finanziarie	28	(336)	252
Dividendi pagati	27	(1.174)	(1.348)
Rimborso quota capitale del leasing	33	(964)	(1.074)
Riacquisto di azioni proprie	27	(5.516)	(260)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(11.769)	(2.523)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		(5.294)	4.140
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		10.086	5.946
Disponibilità liquide nette a fine periodo		4.791	10.086
Delta disponibilità liquide		(5.295)	4.140

* soggetto a revisione contabile ancora in corso